

**PIANO Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
2014-2016**

Sommario

1.	INTRODUZIONE.....	3
1.1.	Funzioni interne al CIFP del Piambello coinvolte nel processo di trasparenza ed integrità.....	3
2.	LE PRINCIPALI NOVITÀ	4
3.	PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO.....	4
3.1.	Gli obiettivi strategici e operativi	4
3.2.	Uffici e personale coinvolti nell'individuazione dei contenuti del Piano.....	4
3.3.	Coinvolgimento dei portatori d'interesse esterni e i risultati di tale coinvolgimento.....	6
4.	DATI ULTERIORI.....	6
5.	CATEGORIE DI DATI E INFORMAZIONI DA PUBBLICARE E REFERENTI.....	6
5.	INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DEL PIANO TRIENNALE	9
6.1.	Iniziative di comunicazione all'interno della struttura operativa.....	9
6.2.	Comunicazione verso gli portatori d'interesse esterni	9
6.	PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PIANO	9

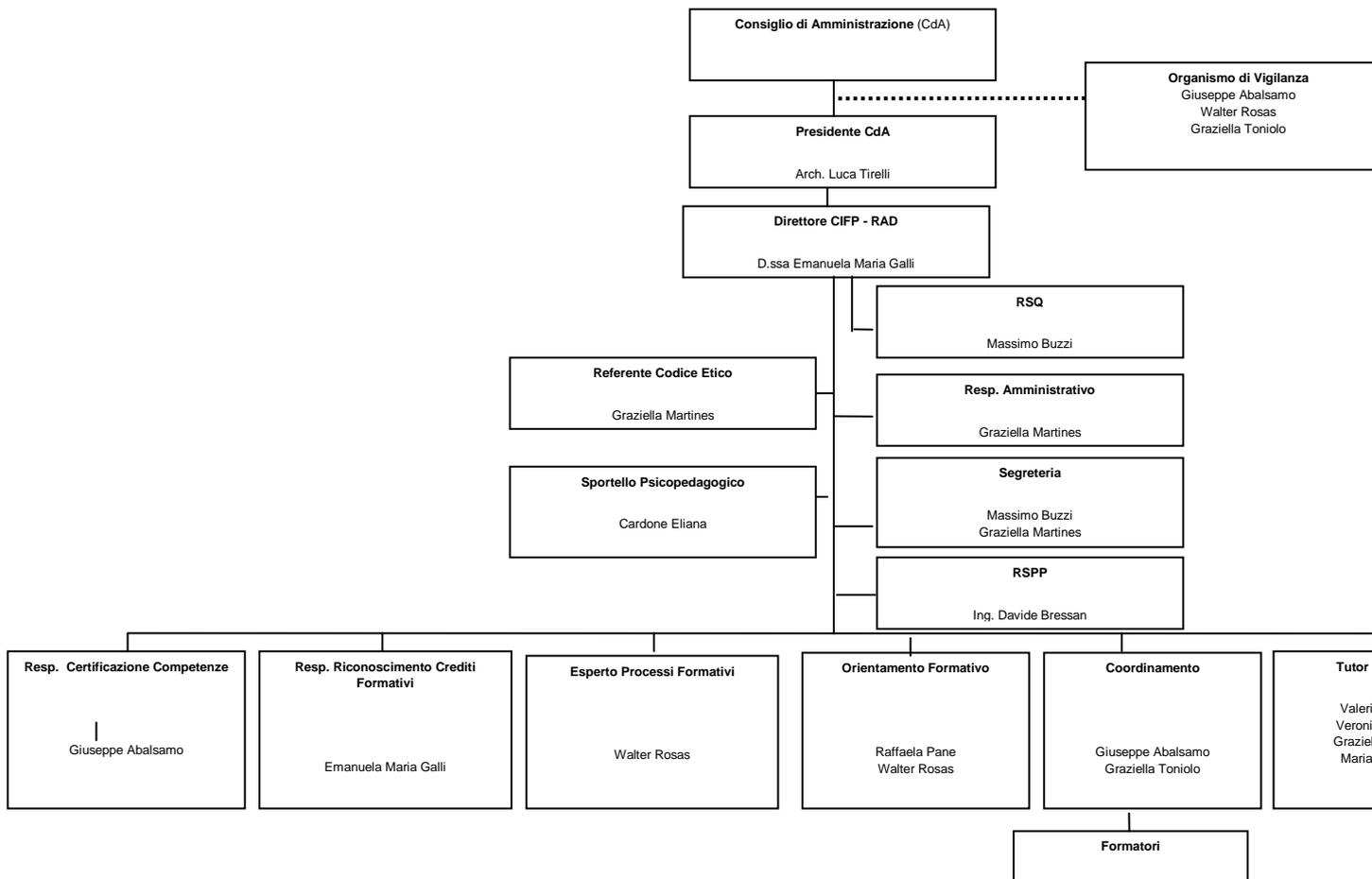
1. INTRODUZIONE

Con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 (PTTI) il CIFP del Piambello intende rendere noto a chiunque ne abbia interesse quali siano e come intende realizzare i propri obiettivi di trasparenza nel corso del periodo 2014-2016, anche in funzione delle attività implementate per la prevenzione della corruzione, in coerenza con il principio di accessibilità totale come disciplinato dalla legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013.

1.1. FUNZIONI INTERNE AL CIFP DEL PIAMBELLO COINVOLTE NEL PROCESSO DI TRASPARENZA ED INTEGRITÀ

Il Centro di istruzione e formazione professionale del Piambello, azienda speciale, è un Ente pubblico economico autonomo, esterno e strumentale della Comunità Montana del Piambello. È dotata di propria personalità giuridica, di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile all'interno di linee generali di indirizzo stabilite dall'Assemblea della Comunità Montana del Piambello.

Di seguito il suo organigramma:



Il Direttore del CIPF ricopre anche il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza e detiene il potere sostitutivo ai fini dell'accesso civico così come disciplinato dall'art. 5 del D.lgs 33/2013. Il responsabile ha delegato ad altro dipendente invece la funzione di responsabile per l'accesso civico così come è stato chiaramente specificato all'interno del sito del CIPF.

2. LE PRINCIPALI NOVITÀ

Il PTTI 2014-2016 è il primo Piano adottato dal CIPF del Piambello. L'art. 11 del d.lgs. n. 33/2013 modificato dall'art 24 bis del Decreto legge 90/2014 convertito in legge n 114/2014 ha esteso l'ambito di applicazione totale del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza anche agli enti pubblici economici e così il CIPF del Piambello ha predisposto il presente Piano, avendo comunque già adempiuto agli obblighi di pubblicazione sul proprio sito internet www.cifppiambello.it.

3. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO

3.1. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

Il procedimento di elaborazione del Piano è stato avviato anche in riferimento alle misure di lotta alla corruzione introdotte nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dal CIPF con delibera del CdA il 27 gennaio 2014.

3.2. UFFICI E PERSONALE COINVOLTI NELL'INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI DEL PIANO

In considerazione delle caratteristiche organizzative e dimensionali del CIPF del Piambello, nella redazione del Piano, anche al fine di coordinarne i contenuti con il Piano di prevenzione della corruzione, con il Modello di organizzazione gestione e controllo e con il Sistema qualità sono stati coinvolti i dipendenti e collaboratori coordinati dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

La struttura operativa, in relazione alle specifiche attività svolte, potrà presentare proposte nel corso dell'anno per l'aggiornamento del Piano, in merito a dati, informazioni, modalità di comunicazione con gli *stakeholder* per migliorare il livello di trasparenza del CIPF

Le variazioni e gli aggiornamenti del Piano sono sottoposte dal Responsabile di prevenzione della corruzione al CdA per l'approvazione.

L'aggiornamento del Piano avviene annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno.

Indicazione degli uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Piano		
Fase	Attività	Soggetti responsabili
Elaborazione/aggiornamento del piano Triennale di trasparenza e integrità	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Piano	CdA Direttore. Responsabile prevenzione della corruzione. Referente 231
	Individuazione dei contenuti del Piano	Direttore. Responsabile prevenzione della corruzione. Referente 231 Tutti i dipendenti e collaboratori coinvolti nel piano.
	Redazione	Responsabile prevenzione

		della corruzione.
Adozione del Piano di Triennale di trasparenza e integrità		CdA
Attuazione del Piano Triennale di trasparenza e integrità	Attuazione delle iniziative del Piano ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati Controllo dell'attuazione del Piano e delle iniziative ivi previste	Dipendenti e collaboratori. Referente interno 231 Responsabile prevenzione della corruzione.
Monitoraggio e audit del Piano Triennale di trasparenza e integrità	Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni sulla pubblicazione dei dati.	Responsabile prevenzione della corruzione. Referente 231 In collegamento anche con OdV
	Audit sul sistema della trasparenza ed integrità. Attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati.	Responsabile prevenzione della corruzione. Referente 231 In collegamento anche con OdV

3.3. COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI D'INTERESSE ESTERNI E I RISULTATI DI TALE COINVOLGIMENTO

Il CIPF del Piambello coinvolge i propri portatori di interesse che sono molteplici ed eterogenei:

amministrazioni pubbliche; associazioni rappresentative di amministrazioni pubbliche; responsabili della trasparenza e delle prevenzione della corruzione; società partecipate dalle amministrazioni pubbliche; enti di diritto privato in controllo pubblico; enti pubblici vigilati; cittadini; imprese; associazioni rappresentative; organizzazioni sindacali e datoriali; associazioni professionali; organizzazioni internazionali e paritetici organismi stranieri; organizzazioni non lucrative o gruppi di cittadini attivi sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

In questa sezione, il CIPF evidenzia gli strumenti utilizzati per la rilevazione dell'ascolto delle parti, distinguendo tra:

- **strumenti on line** (ad esempio statistiche del sito, form di segnalazione presenti on line, casella di posta elettronica);
- **strumenti off line** (questionari);
- eventuali **collaborazioni con altri enti o soggetti** (es. comunità montana, comuni, regione) che utilizzino, a fini scientifici o di divulgazione, le informazioni pubblicate;
- modalità di **gestione dei reclami**.

Il CIPF de Piambello intende potenziare una strategia integrata off line - on line per l'ascolto degli stakeholder.

Gli strumenti di ascolto sono attualmente i seguenti:

- Off line:
 - distribuzione customer satisfaction agli utenti che usufruiscono di servizi;
 - attività di ascolto durante eventi/incontri/seminari organizzati dall'Ente, tramite la somministrazione ed elaborazione di questionari;
- On line:
 - sezione "contatti" sul sito;

4. DATI ULTERIORI

Il CIPF per il primo periodo di adozione del piano, ha deciso di non pubblicare dati ulteriori, ma di puntare sulla tenuta aggiornata dei dati pubblicati. Eventualmente, l'identificazione e la pubblicazione di "Dati ulteriori" potrà essere sviluppata nel corso del triennio.

5. CATEGORIE DI DATI E INFORMAZIONI DA PUBBLICARE E REFERENTI

Nella tabella 1 sono riportati i dati che il CIPF aggiorna periodicamente nel proprio sito nella sezione "Amministrazione trasparente". Laddove gli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. n. 33/2013 non siano applicabili perché non riguardano in alcun modo l'attività svolta dal CIPF (v. ad esempio le norme sul servizio sanitario nazionale), le relative sottosezioni della Sezione amministrazione trasparente sul sito istituzionale sono riportate ma al fine di evitare possibili equivoci interpretativi sono comunque chiaramente identificate come non applicabili.

Nella tabella 1 sono indicati i referenti per l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati. La pubblicazione è effettuata dalla Responsabile Amministrativa.

Tabella 1 -Categorie di dati da pubblicare e da tenere aggiornati nella sezione "Amministrazione trasparente", referenti e scadenze ai fini della pubblicazione

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Referenti dell'elaborazione ed aggiornamento	Scadenze ai fini della pubblicazione
Disposizioni generali	PTTI		31 gennaio
	Dichiarazione assolvimento obblighi pubblicazione di	Responsabile prevenzione corruzione	tempestivo in relazione alle scadenze delle delibere sulla vigilanza dell'Autorità
	Atti generali	Referente 231	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Attestazioni OIV o di struttura analoga	Responsabile prevenzione corruzione	Tempestivo
Organizzazione	Organi di indirizzo politico amministrativo	Responsabile amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Responsabile amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Responsabile amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Incarichi amministrativi di vertice di	Responsabile amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dirigenti	Responsabile amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dotazione Organica	Responsabile amministrativo	Annuale
	Personale non a tempo indeterminato	Responsabile amministrativo	Annuale
	Tassi di assenza	Responsabile amministrativo	Trimestrale

	Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti	Responsabile amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Responsabile amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	Responsabile amministrativo	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
	OIV	Responsabile amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi concorso per la selezione del personale	Bandi di concorso	Responsabile amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi gara	Bandi di gara e contratti	Responsabile amministrativo	Tempestivo
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Responsabile amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Responsabile amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Controlli e rilievi sull'amministrazione	Revisore contabile ODV	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Resp. Qualità	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Costi contabilizzati	Responsabile amministrativo	Annuale
Pagamenti dell'amministrazione	Iban e pagamenti informatici	Responsabile amministrativo	Annuale
Altri contenuti	Altri contenuti: corruzione	Responsabile prevenzione corruzione	Tempestivo
Accesso civico	Altri contenuti: accesso civico	Responsabile prevenzione corruzione e	Tempestivo

5. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DEL PIANO TRIENNALE

5.1. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA OPERATIVA

La comunicazione del PTTI è effettuata entro 15 giorni dall'adozione, anche sulla base di eventuali richieste ricevute, il responsabile prevenzione della corruzione illustra i contenuti del PTTI ai componenti della struttura operativa in uno specifico incontro, volto anche a evidenziare i compiti affidati e il contributo a ciascuno richiesto ai fini dell'attuazione del Piano.

5.2. COMUNICAZIONE VERSO GLI PORTATORI D'INTERESSE ESTERNI

Il PTTI è pubblicato sul sito istituzionale del CIFP nella sezione "Amministrazione trasparente".

6. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Tenuto conto delle caratteristiche dimensionali e organizzative del CIFP secondo le diverse tempistiche indicate nella tabella n. 1, i referenti per l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati sono tenuti alla comunicazione - in via informatica e dandone sempre notizia anche al Responsabile della prevenzione della corruzione dei dati e delle informazioni all'unità incaricata di curarne la pubblicazione sul sito ossia Responsabile amministrativa

Il Responsabile prevenzione corruzione svolge, come previsto dall'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, attraverso un monitoraggio su base trimestrale mediante riscontro tra quanto trasmesso (e progressivamente inserito nella banca dati), quanto pubblicato sul sito e quanto previsto nel Piano.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio confluiscono all'interno della relazione del responsabile della prevenzione della corruzione da redigere annualmente ai sensi dell'art. 1, c. 14, della l. n. 190/2012.

Ai fini dell'attuazione delle disposizioni sull'accesso civico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013, gli interessati presentano apposita istanza al Responsabile delle funzioni di accesso civico, secondo il modulo di richiesta accesso civico pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti: accesso civico". Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo del CIFP ossia il responsabile della prevenzione della corruzione che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza. Il modulo dell'istanza è disponibile nella sottosezione "Altri contenuti: accesso civico".

Il CIFP ha redatto anche procedura che specifica quanto sopra, riportato.